Inquinamento da marmettola nel Frigido Presidio degli ambientalisti in Comune

Italia Nostra organizza un sit in sotto il Municipio stamani dalle 11 in poi

SIT IN di protesta degli ambientalisti stamani alle 11 sotto il Comune di Massa contro l'inquinamento da marmettola, in particolare del Frigido. A organizzarlo la sezione locale dell'associazione Italia Nostra che vuole così alzare il livello di attenzione sul fenomeno che negli ultimi mesi sembra essere peggiorato nonostante la lotta fatta nei decenni passati. «La battaglia alla marmettola fu iniziata dagli ambientalisti locali circa 25 anni fa – ricorda il presidente Bruno Giampaoli –. All'epoca Italia Nostra promosse una raccolta firme per sensibilizzare al popolazione e delocalizzare le segherie dalle sponde del Frigido, ritenute all'epoca la fonte principale dell'inquinamento. All'epoca, infatti, il fiume era sempre imbiancato di marmettola che determinava l'impermeabilizzazione dell'alveo e delle golene, soffocando anche la fauna e la vegetazione». La raccolta firme fu un successo: più di 5mila adesioni e le segherie (quasi tutte) furono spostate nella zona industriale. Oggi, però, il problema si sta ripresentando con altissima frequenza su tutta l'asta del fiume: «Al primo temporale nel Frigido torna puntuale il grave fenomeno dell' inquinamento da marmettola – sottolinea ancora Giampaoli –, come possono vedere tutti i cittadini e come denunciano, puntualmente, tutti gli ambientalisti e Italia Nostra. Molto probabilmente nel periodo in cui le segherie si trovavano nelle adiacenze del fiume la colpa dell'inquinamento ricadeva per la maggior parte su di loro ma oggi possiamo constatare che la causa principale viene dalle cave di marmo sulle Alpi Apuane che, visti i risultati, probabilmente operano non rispettando le norme richieste dalle leggi di tutela ambientale». In questi mesi sono stati molti gli esposti fatti in Procura «tutte ben circostanziate e corredate da immagini e relazioni tecniche – conclude Giampaoli – che individuano anche la provenienza degli illeciti. Tutto è stato confermato da vari enti di tutela come Arpat, Asl e il comando delle guardie del Parco delle Apuane». Ma l'inquinamento non si è fermato. Per questo oggi Italia Nostra ha deciso di protestare sotto il Comune : «Per chiedere al sindaco un maggior rispetto e una maggiore tutela dei nostri fiumi e delle nostre sorgenti. Chiediamo anche a tutti gli enti preposti di effettuare più sopralluoghi tecnici alle cave e ai ravaneti prima di ogni precipitazione».

L'ALLARME

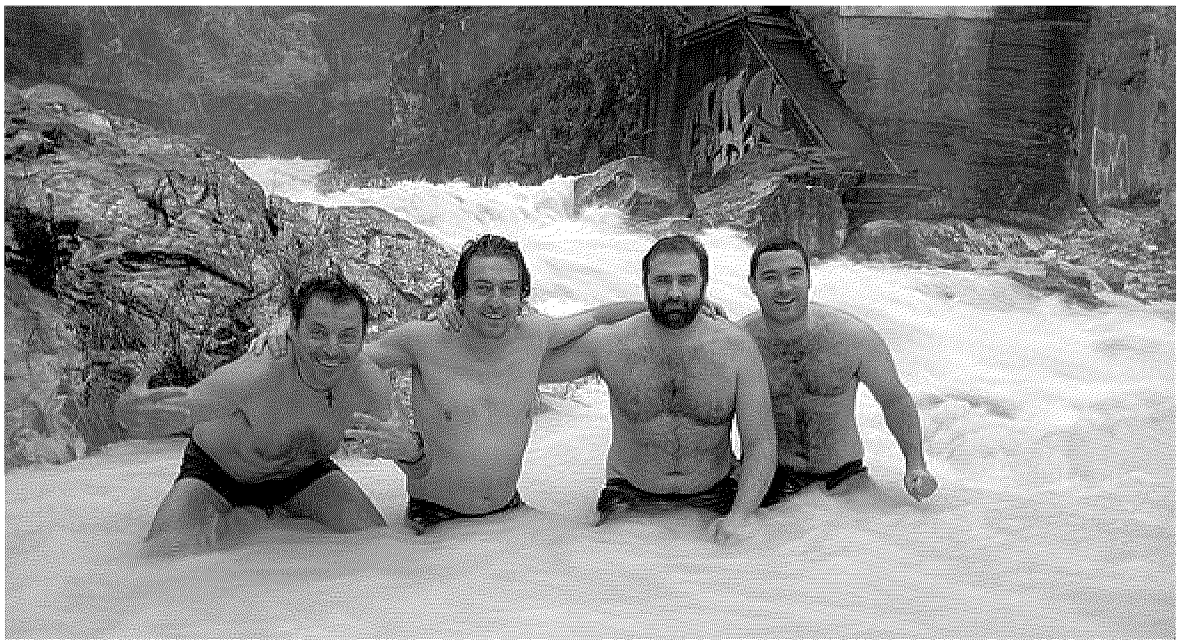
«Ormai al primo temporale il fiume si 'imbianca': bisogna fare qualcosa»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cinquale

L'Asl: «L'elisoccorso è operativo»

L'Asl scrive che «l'elisoccorso di Cinquale è operativo». L'altro giorno si era resa necessaria una momentanea chiusura dopo un sopralluogo dei Vigili del Fuoco, superata grazie alla mediazione di Prefettura e Comune di Massa e attraverso l'attivazione di un servizio antincendio "ad hoc".



UN TUFFO DOVE L'ACQUA... Il bagno degli ambientalisti nel Frigido 'bianco' una quindicina di giorni fa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.